



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10384 DEL 05/10/2023

OGGETTO: modifica e istituzione dei settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva - ATC 1 PG - Stagione Venatoria 2023/2024.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Premesso che la Regione Umbria, ai sensi della vigente normativa è preposta allo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di tutela della fauna selvatica e di disciplina della attività venatoria;

Richiamato il RR 30 novembre 1999, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, "Prelievo della specie cinghiale", che, tra l'altro, prevede quanto segue:

- art. 4 comma 1: le Province, sentiti i Comitati di gestione degli ATC, provvedono a suddividere il territorio in Comprensori di gestione della specie, individuando i territori vocati ed i territori non vocati per la presenza del cinghiale;

- art. 4 comma 3: ai fini della caccia al cinghiale in forma collettiva i Comitati di gestione degli ATC propongono all'approvazione delle Province l'individuazione, mediante cartografia, nelle aree vocate per il cinghiale, dei distretti e dei settori dove consentire lo svolgimento del prelievo;

- art. 4 comma 4: al di fuori delle aree vocate, la caccia al cinghiale è consentita solo in forma individuale, salvo eccezionali prelievi in forma collettiva effettuati da squadre autorizzate dal Comitato di gestione dell'ATC, per esigenze gestionali;

- le Province approvano l'apposita cartografia che individua le zone vocate ed i settori di cui al comma 3;

Considerato che con le Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 1173 del 28/03/1994 e n. 498 del 02/09/2002 sono state individuate, per il territorio della Provincia di Perugia, le aree vocate e non vocate alla caccia al cinghiale in forma collettiva;

Richiamate le precedenti Determinazioni Dirigenziali n. 12164 del 22/11/20/22 con la quale sono stati autorizzati i distretti e i settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva nel territorio dell'ATC 1 PG per la Stagione Venatoria 2022/2023;

Preso atto che l'ATC 1 PG, con propria nota 68/23 ha provveduto ad inviare all'Amministrazione Regionale, come previsto dalle sopra richiamate norme, una unica proposta di modifica dei distretti e dei settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva,

Visti gli obiettivi gestionali del RR n. 34/1999 e s.m. e i;

Considerato che le nuove proposte sono state approvate dal Comitato di gestione dell'AT 1 PG;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1) Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, le modifiche dei distretti e dei settori richiesti in base ai criteri correntemente utilizzati:

- interessano territorio vocato alla caccia al cinghiale in forma collettiva per la presenza di estese formazioni boschive favorevoli al rifugio e alla riproduzione delle popolazioni di cinghiale,
- risultano funzionali allo svolgimento dell'attività venatoria in tutte le sue forme (es. riducendo le dimensioni dei settori molto maggiori di 300 ha);
- sono utili a chiarire i confini dei rispettivi settori portandoli su limiti ben individuabili (strade, fossi, ...)
- consentono di mitigare situazioni localizzate di conflitto sociale, favorendo le modifiche solo dove condivise dalle squadre interessate;
- sono dovute alla modifica di ambiti pubblici o privati di gestione faunistica (es. AFV) già presenti o di nuova istituzione che si vanno a sovrapporre ai settori esistenti;

Distretto	modifiche approvate
D2	istituzione settori A147 e A148 per riduzione della ZRC Val di Petrina
D4	corretta collocazione dei settori A73 e A145 nel distretto D4, mentre nelle precedenti cartografie risultano a cavallo dei distretti D3 e D4

2) di approvare inoltre, per le stesse motivazioni in premessa riportate, la ripartizione del territorio settorializzato dell'ATC 1 PG in 14 distretti e 430 settori secondo le 14 cartografie allegate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, depositate anche su supporto digitale nell'archivio GIS del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica-venatoria;

3) di dare atto che, poiché la cartografia approvata non tiene conto dell'ubicazione di tutti gli

istituti a divieto venatorio (fondi chiusi, allevamenti, centri di produzione di fauna selvatica, demanio non cacciabile, ecc.), né delle distanze di rispetto stabilite dall'art. 21 della Legge 157/92, si intendono in ogni caso fatte salve le disposizioni generali in materia, stabilite dalla vigente normativa;

4) di disporre che l'ATC 1 PG ponga adeguata attenzione a tutte le segnalazioni riguardanti il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza. Queste ultime potranno comportare interventi straordinari di modifica dei settori predisposti da parte dell'Amministrazione Regionale;

5) di disporre che copia del presente atto e della cartografia allegata, venga riprodotta e trasmessa:

- al Comitato di gestione dell'ATC 1 PG, affinché predisponga il materiale da distribuire alle squadre iscritte, nel quale dovrà essere riportato ed evidenziato, ai fini del comma 5 dell'art. 4 del citato Regolamento Regionale, che lo svolgimento delle battute all'interno dei settori individuati non può prescindere dal rispetto di tutte le disposizioni, soprattutto di quelle a tutela della sicurezza e dell'incolumità pubblica, previste dalla normativa vigente;
- ai soggetti istituzionalmente preposti per gli eventuali controlli d'istituto;

6) L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 05/10/2023

L'Istruttore

Luca Convito

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/10/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Francesco Grohmann

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/10/2023

Il Dirigente

Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2